

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore**

Sito Web: [www.icnievocinto.edu.it](http://www.icnievocinto.edu.it)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale

A.S. 2022/23

Prot. (vedi timbratura)

Cinto Caomaggiore, (vedi timbratura)

Al Sito Web dell'I.C. Nievo di Cinto Caomaggiore

All'Albo

All'Amministrazione Trasparente

**Oggetto:** Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”  
**Progetto 13.1.5A-FESR PON-VE-2022-202 - CUP B14D22000980006**

**Determina per l'affidamento diretto dell'acquisto di arredi e materiale educativo-didattico per le scuole dell'infanzia dell'I.C. “I. Nievo” di Cinto Caomaggiore (VE), ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs.n. 50/2016, per un importo complessivo contrattuale pari a € 59.313,75 IVA inclusa (€ 48.617,83+ IVA 22% € 10.695,92) - CIG 9524370EC0**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO il Regolamento interno di Istituto per le attività negoziali finalizzate all'acquisizione di beni e forniture approvato dal Consiglio d'istituto con delibera n. 6 del 19/12/2018 ed integrato con delibera n. 13 del 11/02/2019;
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO il programma Annuale 2022, approvato con Delibera n. 17/2021-22 del 11/02/2022;
- VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo)
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale

A.S. 2022/23

delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

- VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO l'avviso pubblico prot. n. 38007 del 27/05/2022;
- VISTO il Progetto presentato da questo Istituto con candidatura n. 1086139 del 16/06/2022;
- VISTA la nota autorizzativa del Ministero dell'Istruzione prot. AOOGABMI-72962 del 05/09/2022 autorizzazione progetto 13.1.5A-FESR PON-VE-2022-202;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 29 del 07/07/2022 di approvazione alla partecipazione al Progetto PON FESR di cui sopra;
- VISTO il decreto di assunzione a bilancio prot. 10572 del 23/09/2022;
- VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale

A.S. 2022/23

VISTO	<i>direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;</i>
VISTO	<i>il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;</i>
VISTO	<i>il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;</i>
VISTO	<i>in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;</i>
VISTA	<i>la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;</i>
VISTO	<i>in particolare l'articolo 51 comma 2.1 lettera a) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;</i>
VISTO	<i>in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);</i>
VISTO	<i>in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;</i>
RITENUTO	<i>che il Prof. Cristiano Rossi Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;</i>
VISTO	<i>l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);</i>
TENUTO CONTO	<i>che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;</i>
VISTE	<i>le richieste pervenute dalle docenti dei 4 plessi di scuola dell'infanzia di Loncon di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Gai di Gruaro e Pramaggiore, appartenenti a questo Istituto Comprensivo, riguardanti principalmente arredi, materiale didattico e attrezzature didattico-educative innovative;</i>
DATO ATTO	<i>della necessità di procedere all'affidamento per la fornitura degli arredi e del materiale educativo-didattico sopra indicato;</i>
PRESO ATTO CONSIDERATO	<i>che la spesa complessiva per l'acquisto in parola ammonta ad € 59.313,75 IVA inclusa;</i> <i>che la ditta Borgione Centro Didattico srl presenta a catalogo, con disponibilità immediata, tutto il materiale richiesto dai plessi, ad un costo in linea con il mercato;</i>
DATO ATTO CONSIDERATO	<i>della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;</i> <i>che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;</i>
CONSIDERATO	<i>che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;</i>

*Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"*

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)  
Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Guaro - Pramaggiore**  
Sito Web: [www.icnievocinto.edu.it](http://www.icnievocinto.edu.it)



*Ministero dell'Istruzione*



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo europeo di sviluppo regionale

**A.S. 2022/23**

VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) 9524370EC0;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2022;

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dell'acquisto degli arredi e del materiale educativo-didattico richiesti dai 4 plessi di scuola dell'infanzia dell'I.C. "I. Nievo" di Cinto Caomaggiore (VE) all'operatore economico Borgione Centro Didattico srl con sede in San Maurizio Canavese (TO) – Via G. Gabrielli, 1 per un importo complessivo della fornitura pari ad € 48.617,83 + IVA 22% € 10.695,92 (€ 59.313,75 IVA inclusa)
- di autorizzare la spesa complessiva di € 48.617,83 + IVA 22% € 10.695,92 (€ 59.313,75 IVA inclusa) da imputare sul capitolo A.3.10 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" dell'esercizio finanziario 2022;
- di nominare il Prof. Cristiano Rossi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente

**Prof. Cristiano Rossi**

Documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs.n. 82/2005